

**Ente di Governo dell'Ambito n. 5  
ASTIGIANO MONFERRATO**

Sede c/o Provincia di Asti - Uffici in Via Antica Zecca n°3 - 14100 ASTI  
Tel. 0141/594327 - 0141/351944  
E-mail infoato5@legalmail.it  
[www.ato5astigiano.it](http://www.ato5astigiano.it)

**CONFERENZA DELL'ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO N. 5  
"ASTIGIANO – MONFERRATO"**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 7 DEL 11.03.2019**

**OGGETTO**

**GESTORE UNICO D'AMBITO - PREDISPOSIZIONE DI UNA PROPOSTA PER LA  
SCELTA DELLA SOCIETÀ A TIPOLOGIA CONSORTILE – PRESA D'ATTO**

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **11** del mese di **marzo** alle ore **16.20** presso gli uffici dell'Ente di Governo dell'Ambito n. 5, convocati con lettera prot. n. 284 del 27.02.2019 del Presidente, ai sensi del comma 1 dell'art. 10 della Convenzione Istitutiva per l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato, si è riunita la Conferenza dell'Ente di Governo dell'Ambito n. 5 "Astigiano-Monferrato" con la seguente composizione:

Num. Ord	Ente rappresentato	Rappres.	Nominativo	Pres	Ass	Rappres. Presente
1	Area Omogenea "A"	34,09	Magnone Mario	X		34,09
2	Area Omogenea "B"	10,38	Gerbi Vincenzo	X		10,38
3	Area Omogenea "C"	15,94	Berzano Renato	X		15,94
4	Area Omogenea "D"	14,59	Curto Marco	X		14,59
5	Provincia di Asti	18,38	Lanfranco Paolo	X		18,38
6	Provincia di Alessandria	5,60	Visca Aldo	X		5,60
7	Città Metropolitana di Torino	1,02	Casa Matilde		X	1,02
		100,00		6	1	98,98

Presiede la seduta il Prof. Vincenzo Gerbi, Presidente dell'Ente di Governo dell'Ambito n. 5 "Astigiano – Monferrato".

Partecipano all'assemblea il Direttore dell'Ente di Governo dell'Ambito n. 5, Ing. Giuseppe Giuliano e il Dott. Gennaro Pugliese, Collaboratore dell'Ente di Governo dell'Ambito n. 5, con funzioni di verbalizzante.

## **LA CONFERENZA DELL'ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO N. 5 "ASTIGIANO - MONFERRATO"**

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 recante "Norme in materia ambientale" che dispone che gli Enti Locali debbano organizzare il Servizio Idrico Integrato nelle forme e nei modi di cui al D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

VISTA la Legge Regionale 20 gennaio 1997 n° 13 "Delimitazione degli Ambiti Territoriali Ottimali per l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato e disciplina delle forme e dei modi di cooperazione tra gli Enti Locali ai sensi della Legge 05/01/1994 n° 36 e successive modifiche ed integrazioni. Indirizzo e coordinamento dei soggetti istituzionali in materia di risorse idriche";

VISTA la Legge Regionale 24 maggio 2012 n. 7 "Disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani" che ha confermato in capo agli enti locali, ai sensi dell'art. 142 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, le funzioni di organizzazione del servizio idrico integrato;

VISTA la Convenzione istitutiva dell'Ente di Governo dell'Ambito n. 5 per l'organizzazione del servizio idrico integrato, approvata e sottoscritta da parte di tutti gli Enti Locali costituenti l'A.T.O. 5 "Astigiano-Monferrato";

RICHIAMATA la Deliberazione della Conferenza dell'Ente d'Ambito n. 86 del 30.12.2004 che stabilisce:

- di individuare nel Gestore Unitario d'Ambito il modello organizzativo gestionale per l'erogazione del Servizio Idrico Integrato nell'intero ATO 5; tale modello organizzativo si configura nell'attribuzione ed aggregazione dell'esercizio del servizio sull'intero territorio dell'ATO 5 ai seguenti quattro Gestori, già salvaguardati e riconosciuti:

Acquedotto Consorziato della Piana – oggi società per azioni;

Asti Servizi Pubblici S.p.A.

Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato;

Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto della Valtigione - oggi società per azioni;

che devono costituire una struttura unitaria utile allo svolgimento di azioni e progetti comuni al fine di garantire sia il miglioramento degli standard di qualità, sia la capacità di dare attuazione agli interventi strutturali di Piano;

- che i Comuni non appartenenti ai predetti Gestori, che erogano direttamente il Servizio Idrico Integrato, o segmenti di questo, proseguano la gestione in un'ottica di graduale aggregazione e/o integrazione con i Gestori;

CONSIDERATO che in data 1 giugno 2007 si è costituita la Società Consortile Servizi Idrici Astigiano Monferrato (SIAM) che ha come oggetto sociale il coordinamento delle attività dei soci per la gestione unitaria del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale n. 5, finalizzato alla realizzazione del Piano di integrazione e al miglioramento della qualità ed all'ottimizzazione del servizio secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità;

RICHIAMATO l'art. 7 del D.L. n. 133/2014, convertito dalla Legge n. 164/2014, che:

- stabilisce, modificando l'art. 147 del D.Lgs. 152/06, in materia di affidamento del servizio idrico integrato, il principio dell'unicità di gestione del servizio, in sostituzione del pregresso regime di unitarietà di gestione;

- prevede l'istituzione presso il Ministero dell'Ambiente di un apposito fondo destinato al finanziamento degli interventi relativi alle risorse idriche, subordinando l'utilizzo delle risorse del fondo all'avvenuto affidamento al gestore unico del servizio idrico integrato nell'Ambito territoriale ottimale;

RICHIAMATA la Legge 190/2014 che all'art. 1, comma 609, lett. a), modificando l'art. 3 bis del D.l. 138/2011, convertito dalla legge n. 148/11, stabilisce:

*«2-bis. L'operatore economico succeduto al concessionario iniziale, in via universale o parziale, a seguito di operazioni societarie effettuate con procedure trasparenti, comprese fusioni o acquisizioni, fermo restando il rispetto dei criteri qualitativi stabiliti inizialmente, prosegue nella gestione dei servizi fino alle scadenze previste. In tale ipotesi, anche su istanza motivata del gestore, il soggetto competente accerta la persistenza dei criteri qualitativi e la permanenza delle condizioni di equilibrio economico-finanziario al fine di procedere, ove necessario, alla loro rideterminazione, anche tramite l'aggiornamento del termine di scadenza di tutte o di alcune delle concessioni in essere, previa verifica ai sensi dell'articolo 143, comma 8, del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modificazioni, effettuata dall'Autorità di regolazione competente, ove istituita, da effettuare anche con riferimento al programma degli interventi definito a livello di ambito territoriale ottimale sulla base della normativa e della regolazione di settore»;*

RICHIAMATA la Convenzione per la gestione del Servizio Idrico Integrato, sottoscritti dall'Ente d'Ambito n. 5 e dai Gestori affidatari in data 16.07.2016;

RICHIAMATO in particolare l'art. 6, comma 3 che prevede:

"Per conseguire l'obiettivo del Gestore Unico d'ambito i Gestori s'impegnano a sottoporre all'approvazione dell'EGAt5 e degli Organi deliberativi competenti, entro il 31 dicembre 2017, un progetto di unificazione delle attività di gestione, completo di cronoprogramma, volto a:

- migliorare la qualità del servizio; conseguire economie di scala; conseguire l'obiettivo del Gestore Unico d'Ambito entro il 30 giugno 2019".

RIBADITO che l'Ente di Governo dell'Ambito 5, nell'esercizio della propria attività, ha costantemente perseguito l'obiettivo dell'integrazione delle realtà gestionali operanti sul territorio, condizionando, fin dall'origine, la conservazione degli affidamenti alla graduale aggregazione dei gestori per l'espletamento della gestione operativa e individuando le attività minime da conferire alla società Siam nella prospettiva, comunque, della graduale implementazione ai fini dell'effettiva aggregazione;

CONSTATATO che le disposizioni di legge sopra indicate pongono l'obiettivo di aggregare e rafforzare la gestione industriale dei servizi pubblici a rilevanza economica e a tal fine:

- impongono, alla scadenza degli attuali affidamenti, l'unicità della gestione del servizio;

- incentivano, comunque, il conseguimento dell'obiettivo della gestione unica anche prima della scadenza dell'affidamento in essere, prevedendo:

- la possibilità per l'Ente d'Ambito, accertati i presupposti previsti dalla legge, di aggiornare il termine di scadenza dell'affidamento in essere a favore dell'operatore economico succeduto, attraverso operazioni volontarie di aggregazione societarie, al concessionario iniziale;
- di privilegiare, nell'erogazione dei finanziamenti e per l'accesso a specifici fondi a sostegno della realizzazione di opere idriche, i soggetti che abbiano realizzato operazioni di aggregazione societarie;

DATO ATTO che la realtà dell'ambito Astigiano – Monferrato, anche per la vastità del proprio territorio, si configura particolarmente articolato e con un assetto gestionale composito che, anche per conseguire un assetto funzionale più efficiente, necessita di una razionalizzazione;

VALUTATA, pertanto, l'opportunità di ribadire agli attuali Gestori affidatari del servizio idrico integrato in EGATO5 l'obiettivo della costituzione del Gestore Unico d'Ambito e la necessità di avviare fin da subito il processo di aggregazione gestionale;

RITENUTO in tale contesto territoriale e di obiettivi, che una società a tipologia consortile possa rappresentare una adeguata risposta per il conseguimento dell'obiettivo del gestore unico d'ambito in quanto:

- consente l'aggregazione degli attuali soggetti che hanno gestito il servizio idrico integrato nelle varie realtà territoriali in un unico soggetto responsabile della gestione, preservando tuttavia la loro professionalità ed esperienza;
- permette di gestire il servizio in un'ottica di continuità rispetto al passato, garantendo il passaggio delle competenze ad un nuovo soggetto al fine di conseguire gradualmente una reale integrazione delle singole realtà territoriali esistenti;
- coniuga la gestione sostanzialmente pubblica del servizio con un approccio imprenditoriale;
- garantisce, non essendo orientata alla logica del profitto, un livello qualitativo elevato fermo restando l'equilibrio economico – finanziario della gestione;
- garantisce il perseguimento degli obiettivi di economicità, efficacia ed efficienza del servizio in quanto la società consortile affidataria, pur essendo l'unico soggetto responsabile del servizio e titolare delle funzioni del gestore unico d'ambito, potrà affidare lo svolgimento di specifiche attività alle società consorziate, in base alle rispettive qualifiche, all'esperienza ed ai requisiti da esse posseduti;

RICHIAMATA la Deliberazione della Conferenza n. 3 del 11.02.2019 con la quale si è stabilito:

- di ritenere che lo sviluppo di una società a tipologia consortile rappresenti il modello societario per il conseguimento dell'obiettivo del gestore unico d'ambito:

- di incaricare, a tal fine, il Direttore e gli uffici EGATO5 di predisporre una proposta al fine di approfondire le modalità per lo sviluppo, da parte degli attuali gestori affidatari, di una società a tipologia consortile;

PRESO ATTO dei seguenti documenti predisposti dal Direttore e dagli uffici EGATO5, depositati agli atti, con i quali sono state approfondite le modalità per lo sviluppo, da parte degli attuali gestori affidatari, di una società a tipologia consortile al fine del conseguimento del gestore unico d'ambito:

- Presentazione su ipotesi consortile;
- Relazione generale su motivazioni e obiettivi
- PEF aggregato d'ambito anno 2016 con valutazioni sulla convergenza tariffaria;
- Relazione su aspetti economici e tariffari;
- Bozza di regolamento consortile;

PRESO ATTO altresì del parere legale rilasciato dall'Avv. Francesca Dealessi ad oggetto: "Aggregazioni gestioni Ato5 – Astigiano Monferrato. Parere su: - configurabilità di società consortile quale strumento idoneo; - presupposti e limiti di eventuale estensione del termine di scadenza, depositato agli atti;

PRESO ATTO dell'illustrazione dei predetti documenti da parte del Direttore;

VALUTATO di presentare ai rappresentanti dei gestori affidatari i documenti sopraindicati al fine di valutare con gli stessi lo sviluppo della società a tipologia consortile per il conseguimento dell'obiettivo strategico del Gestore Unico d'Ambito;

DATO ATTO che i componenti la Conferenza sono presenti in numero legale per poter validamente deliberare, come previsto dall'art. 11 comma 1 della Convenzione;

a voti unanimi e favorevoli espressi con votazione palese corrispondenti a quote 98,98/100

## **DELIBERA**

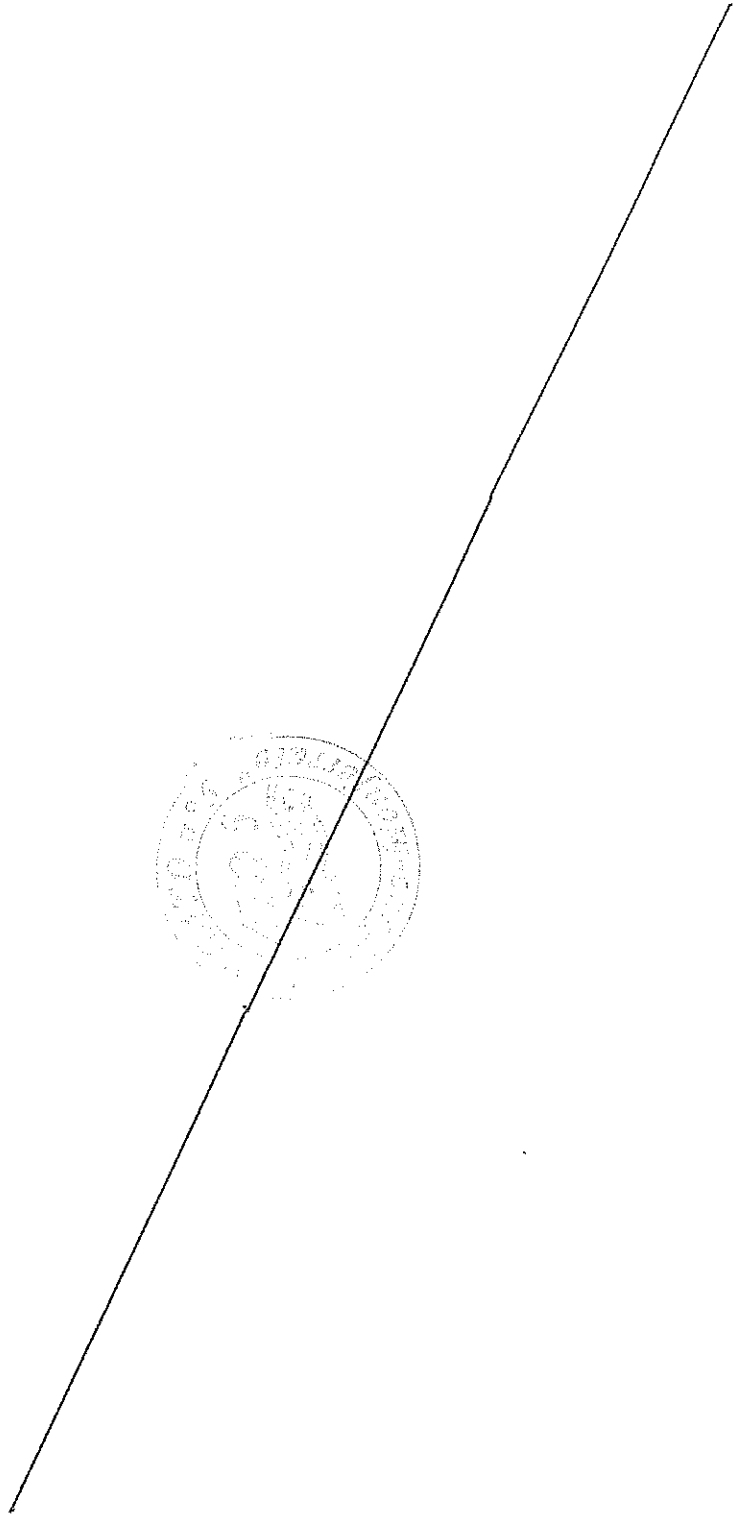
1. Di prendere atto dei seguenti documenti predisposti dal Direttore e dagli uffici EGATO5, depositati agli atti, con i quali sono state approfondite le modalità per lo sviluppo, da parte degli attuali gestori affidatari, di una società a tipologia consortile al fine del conseguimento del gestore unico d'ambito:

- Presentazione su ipotesi consortile;
- Relazione generale su motivazioni e obiettivi
- PEF aggregato d'ambito anno 2016 con valutazioni sulla convergenza tariffaria;
- Relazione su aspetti economici e tariffari;
- Bozza di regolamento consortile;

2. Di prendere atto altresì del parere legale rilasciato dall'Avv. Francesca Dealessi ad oggetto: "Aggregazioni gestioni Ato5 – Astigiano Monferrato. Parere su: - configurabilità di società consortile quale strumento idoneo; - presupposti e limiti di eventuale estensione del termine di scadenza, depositato agli atti;

3. Di presentare i documenti sopraindicati ai rappresentanti dei Gestori affidatari al fine di valutare con gli stessi lo sviluppo della società a tipologia consortile per il conseguimento dell'obiettivo strategico del Gestore Unico d'Ambito;

4. Di pubblicare il presente provvedimento all'Albo pretorio informatico dell'Ente per quindici giorni consecutivi.



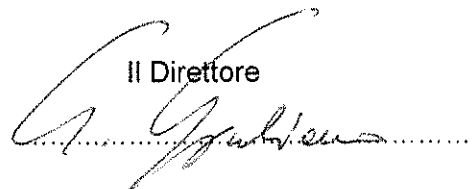
PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 D.LGS. 18.08.2000, N. 267

**OGGETTO: GESTORE UNICO D'AMBITO - PREDISPOSIZIONE DI UNA PROPOSTA PER LA SCELTA DELLA SOCIETÀ A TIPOLOGIA CONSORTILE – PRESA D'ATTO**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

FAVOREVOLE

Il Direttore



.....

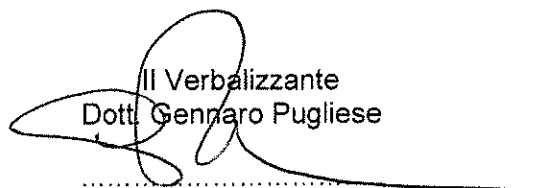
Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
Prof. Vincenzo Gerbi



.....

Il Verbalizzante  
Dott. Gennaro Pugliese



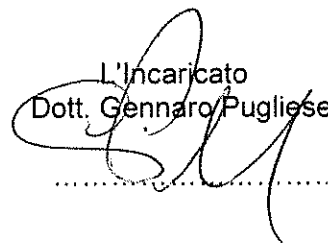
.....

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi ai sensi del comma 3 dell'art. 17 della Convenzione, mediante affissione all'Albo Pretorio Informatico dell'Ente di governo dell'Ambito n. 5 dal giorno 8-4-2019 e per quindici giorni consecutivi.

Asti 8-4-2019

L'Incaricato  
Dott. Gennaro Pugliese



.....